

istituto per
I NAVIGLI



associazione
AMICI DEI
NAVIGLI

L'ORO LIQUIDO
DI MILANO

RASSEGNA DEI PRIMI CANALI STORICI
D'EUROPA REALIZZATI DA MILANO
PRIMA DEL CINQUECENTO.

IL NAVIGLIO LANGOSCO

ARCH. CLAUDIA BARATTI

MILANO, 6 FEBBRAIO 2020

est sesia
consorzio di irrigazione e bonifica

L'ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

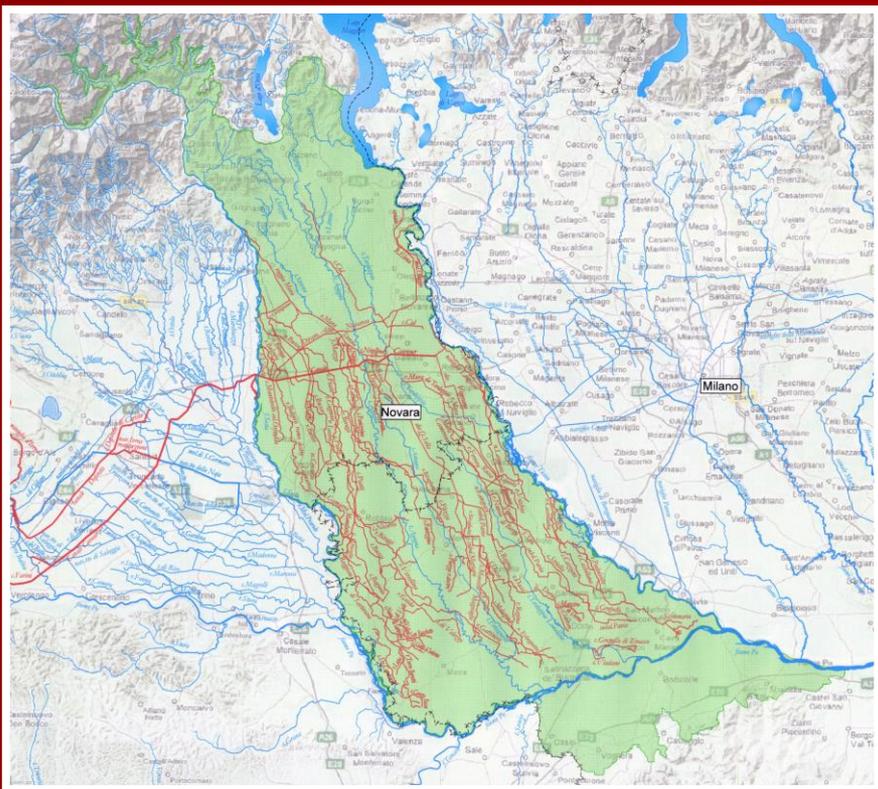
Il Consorzio e i Consorziati

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è un consorzio di irrigazione e di bonifica.

Fanno parte: proprietari dei terreni posti nel comprensorio consorziale e i proprietari dei beni che utilizzano le acque in gestione al Consorzio o che traggono beneficio dall'attività svolta dal Consorzio stesso.

Il Comprensorio consorziale

Il comprensorio Est Sesia è costituito dalla pianura irrigua delimitata dai fiumi Sesia, Ticino e Po; comprende "l'Alta Pianura" e la Pianura Novarese in Piemonte, nelle province di Novara e Vercelli, e la Lomellina con la Pianura dell'Oltrepò Pavese in Lombardia, in provincia di Pavia; pur essendo interregionale, tale comprensorio costituisce un'unità omogenea sotto il profilo idrografico ed idraulico e risulta pienamente funzionale rispetto alle esigenze di una razionale utilizzazione delle risorse idriche.



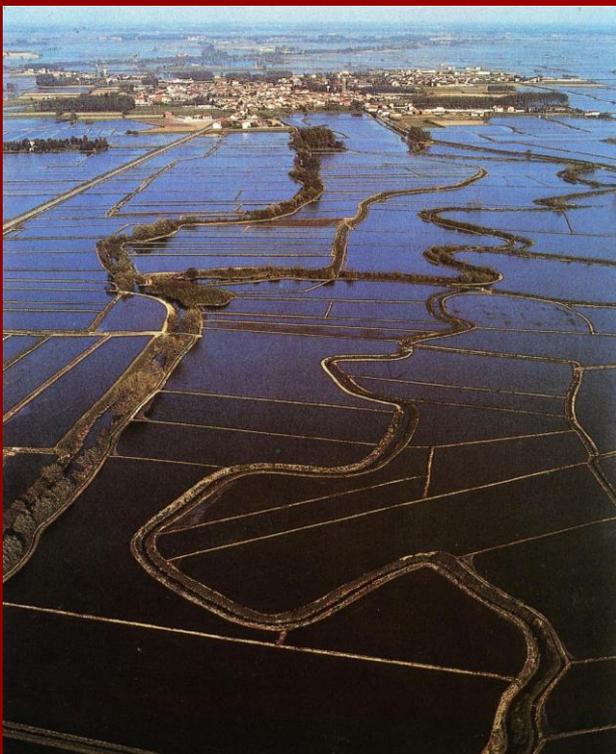
La superficie territoriale complessiva del comprensorio è di ettari 311.016 di cui 149.136 in Piemonte e 161.880 in Lombardia.

Lo sviluppo dei canali in gestione all'Est Sesia è di circa 10 mila chilometri.



Visione satellitare pianura padana occidentale e comprensorio Est Sesia

IL SISTEMA DELLE ACQUE INTERNE E IL CONTESTO PAESAGGISTICO TERRITORIALE



Da secoli le terre di pianura sono state convertite alle coltivazioni agrarie e agli insediamenti umani: il paesaggio naturale originario (foreste, acquitrini e aridi dossi sabbiosi) è stato da lungo tempo sostituito da un ecosistema artificiale, faticosamente creato dall'uomo.

Questa lenta evoluzione agricola ha creato paesaggi che si sono ormai fissati nella memoria storica collettiva degli abitanti fino ad apparire "naturali".

Ciò nonostante occorre riconoscere che proprio la permanenza dei metodi irigui tradizionali con la necessità di organizzare e interconnettere una fitta maglia di canali, rogge e fossi ha contribuito in forma determinante alla conservazione dei caratteri peculiari del paesaggio agrario.

L'ECOSISTEMA AGRICOLO-IRRIGUO



La rete dei canali è strettamente interrelata con le risorse naturali della pianura e assicura al territorio la crescita di preziosi ecosistemi legati alle acque.

Anche le coltivazioni irrigue come le risaie, alimentate dalle acque dei canali e sommerse dall'acqua dalla primavera fino all'estate inoltrata, costituiscono un ambiente assimilabile a quello delle "zone umide" dove si possono sviluppare interessanti comunità biologiche o "ecosistemi".

LE PRIME INIZIATIVE IRRIGATORIE NEL COMPRESORIO

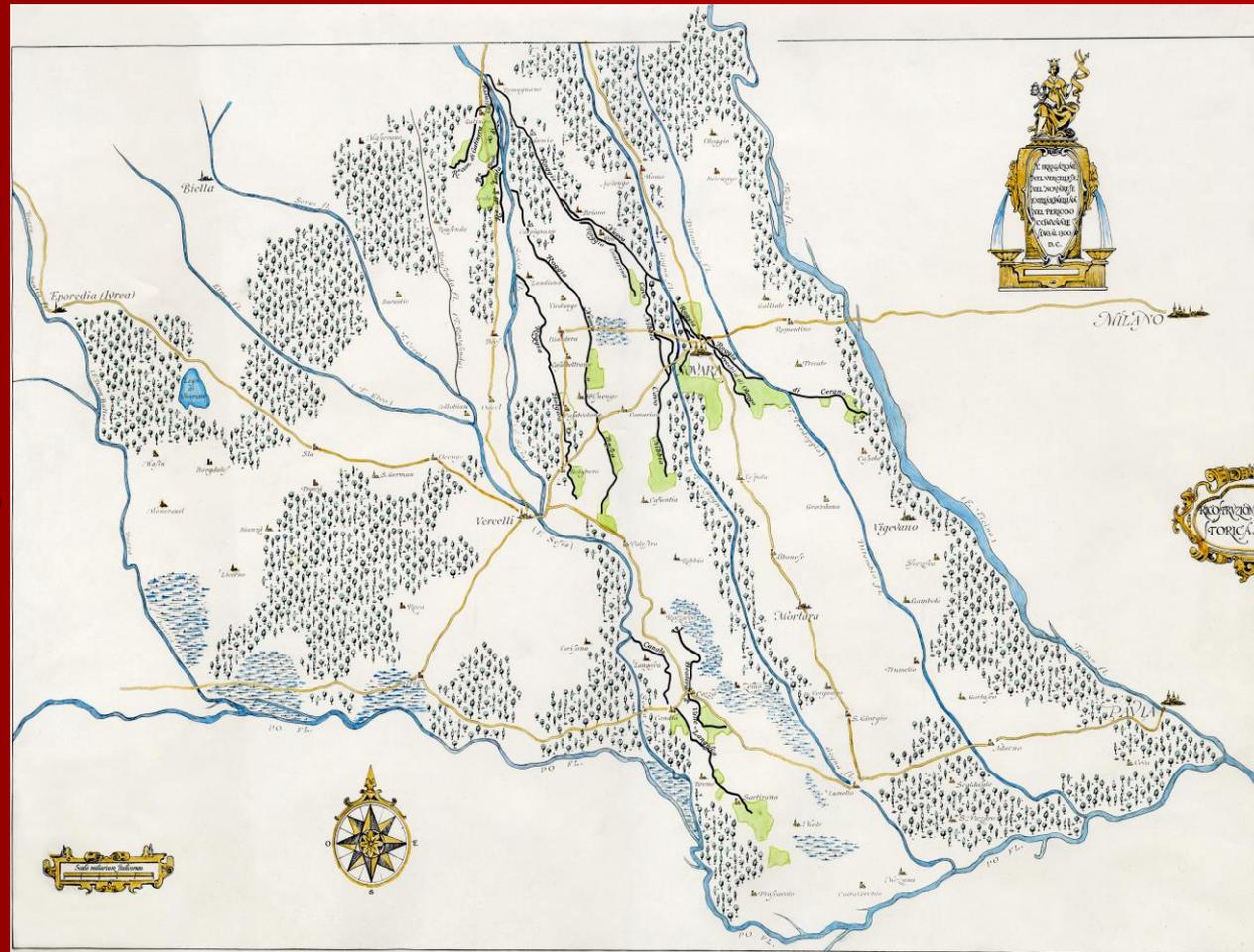
EST SESIA

XII secolo - Sull'esempio di Milano che realizza il Naviglio Grande (1177-1272) Novara deriva dal Sesia la roggia Nuova

XIII secolo - Novara consente a Cerano di derivare dall'Agogna e dal Terdoppio la roggia Cerana

XIV secolo

- **Novara deriva dal Sesia la "Rugia Novariensis", attuale roggia Busca**
- **Galeazzo Maria Visconti concede di derivare dal Sesia il Roggione di Sartirana**
- **Vigevano realizza la roggia Vecchia derivata dal Terdoppio**
- **Oleggio deriva dal Ticino la roggia di Oleggio**



Carta del XIV secolo relativa all'apertura di rogge e canali allo scopo di azionare molini, alimentare fossati e irrigare terreni



OBIETTIVI DELL'ARCHIVIO STORICO DELLE ACQUE E DELLE TERRE IRRIGUE

- ◆ Consentire agli studiosi l'accesso alle testimonianze della storia e dello sviluppo del territorio
- ◆ Favorire la conoscenza del ruolo svolto dall'irrigazione nei processi formativi del territorio
- ◆ Promuovere una maggiore conoscenza al fine della difesa:
 - dell'attività agricola
 - dello spazio rurale
 - delle risorse idriche
- ◆ Permettere ai Consorzi irrigui la corretta conduzione dell'attività tecnico-giuridica inerente ai canali





ARCHIVIO STORICO DELLE ACQUE E DELLE TERRE IRRIGUE COMPENDIO DOCUMENTARIO

◆ Archivio Storico dei Canali Cavour (della Coutenza Canali Cavour)

Affidato, con atto 25 marzo 1983 dal Ministero dei Beni Culturali, in custodia alla Coutenza Canali Cavour e per essa all'Associazione Est Sesia, contiene l'Archivio prodotto dagli organismi amministrativi – succedutisi nel tempo – responsabili della costruzione e della gestione dei canali demaniali e comprende stralci di archivi passati da privati, famiglie nobiliari, enti ecclesiastici, comuni ecc. a seguito della cessione dei canali al Demanio

◆ Archivio Storico Est Sesia (dell'Associazione Irrigazione Est Sesia)

Sede centrale

Contiene le serie documentali storiche, di proprietà dell'Associazione, relative a canali privati acquisiti nel tempo

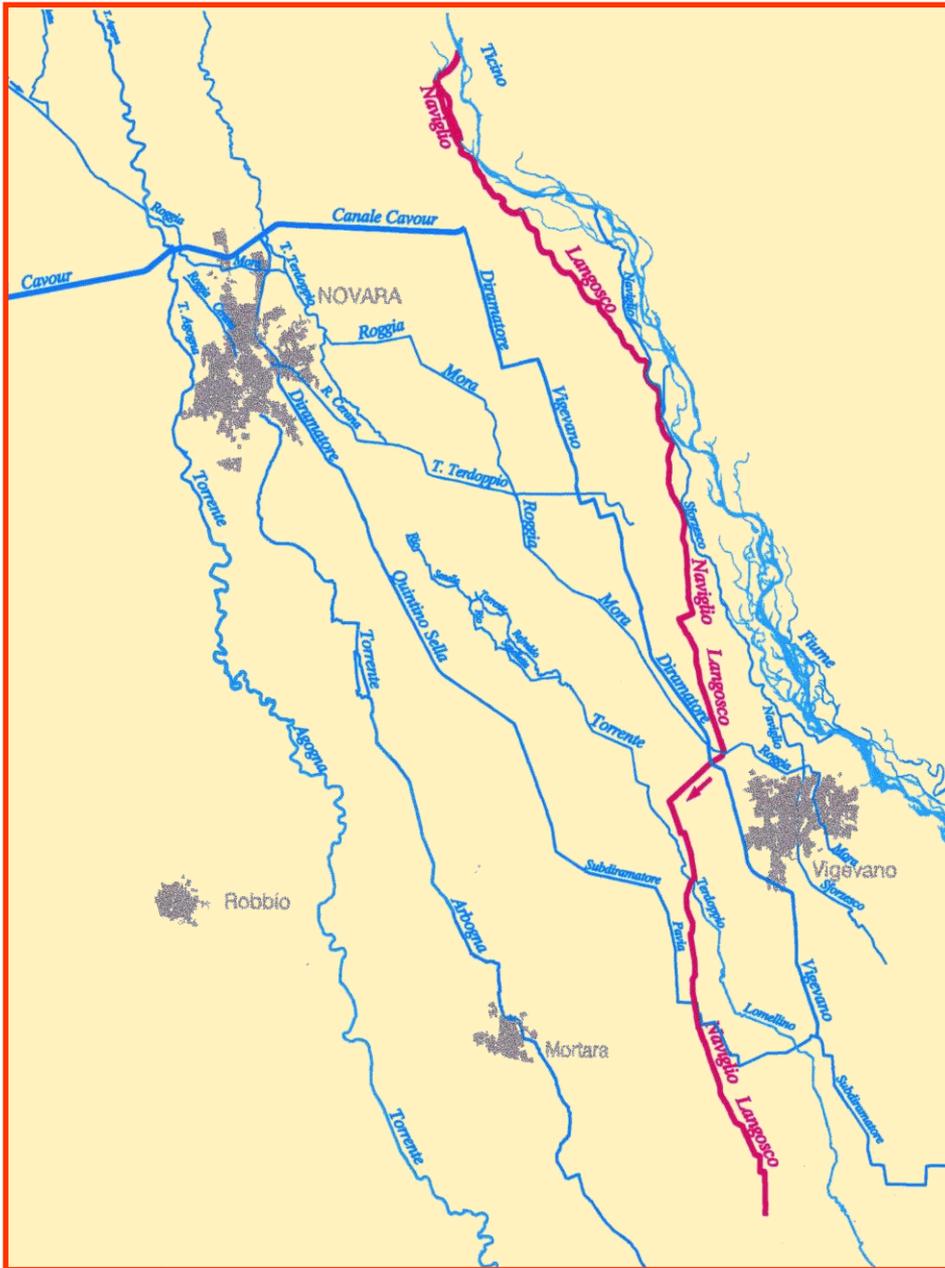
Sede di Vigevano

Contiene fondi archivistici privati relativi ai canali e al territorio lomellini, consegnati all'Est Sesia per la gestione e la conservazione



Il Naviglio Langosco

- Deriva in sponda destra del fiume Ticino a Galliate (NO) ;
- Ha un percorso di 43 km irrigando con le sue acque il cuore risicolo della Lomellina;
- Termina il suo percorso a Tromello, dando origine alla Roggia Nuova di Borgo San Siro;
- Ha una portata di 22,7 m³/s di acqua nella stagione estiva e 18 m³/s in quella invernale.



Il tracciato del Naviglio Langosco





1729. a 20. Xbre.

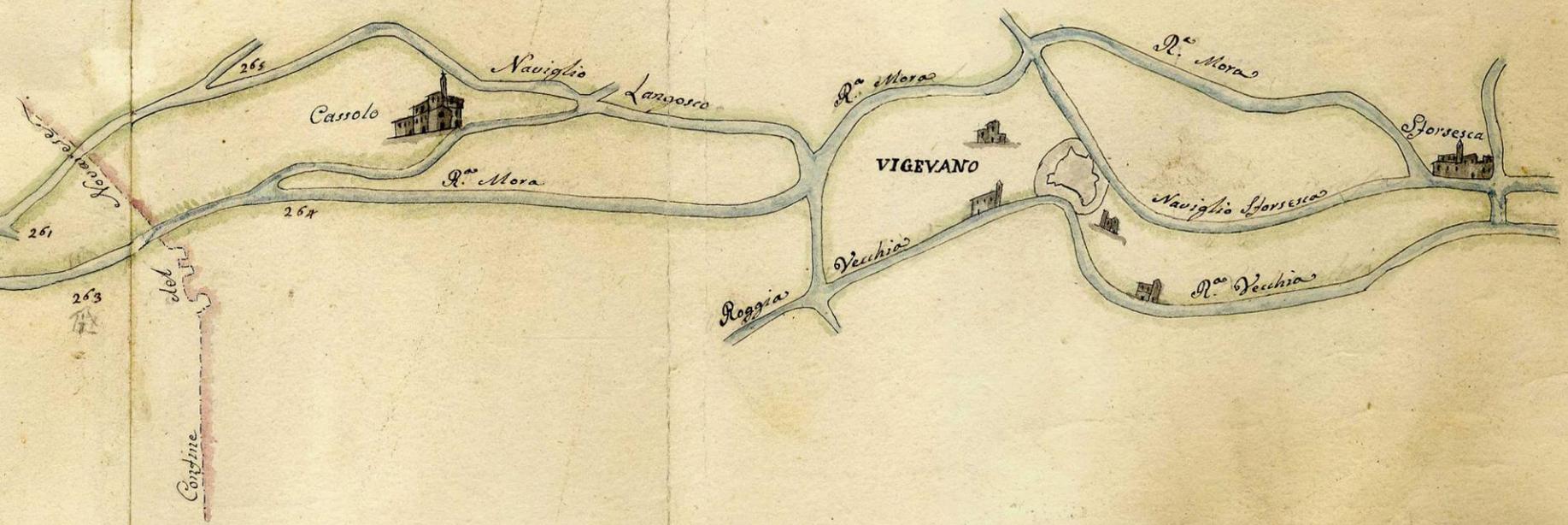
Abbozzo di Disegno, dimostrando quella parte del Fiume Ticino, doue si estrae l'acqua, formando il Nauiglio Langosco.

- A. Pennelli fatti, e mantenuti dalla Comunità di Saggiate, per conseruare li suoi Boschi.
- B. Isola di giara nuda nel mezzo al Fiume.
- C. Bocca uechia del Nauiglio al pnte otturata con ghiara, come nell'annessa Relazione.
- D. Sperone fatto con pali nel Fiume, per mantene-
re l'acqua alla Bocca C.
- E. Cauo detto la lama, l'acqua del quale sbocca nel Nauiglio in sito F.
- G. Sito del nouo Cauo del Nauiglio apprendoui la noua Bocca nel sito H, traueuando una ghiara con qualche chiepata di legna dolce di rag-
della Comunità di Saggiate

Carlo Anselmo Fornerio
Ingegnere di Mil.

"Abbozzo di disegno dimostrando quella parte del fiume Ticino dove si estrae l'acqua formando il Naviglio Langosco" - contiene indice, 20 dicembre 1729, ing. Crevenna

ASATI Sezione di Vigevano, Fondo Naviglio Langosco, doc. n. 3.2.31

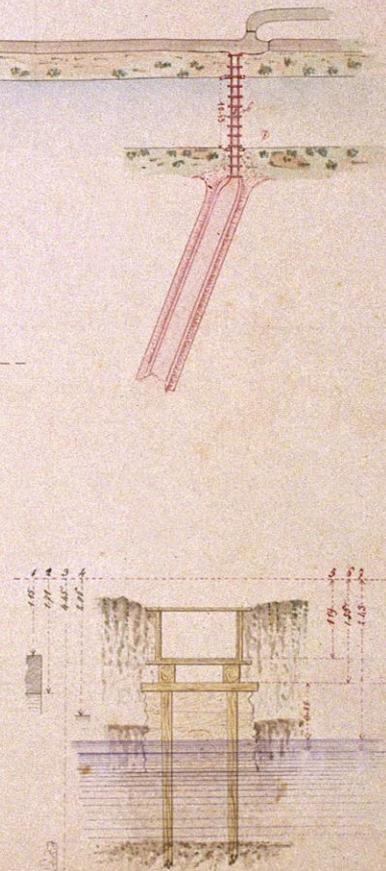
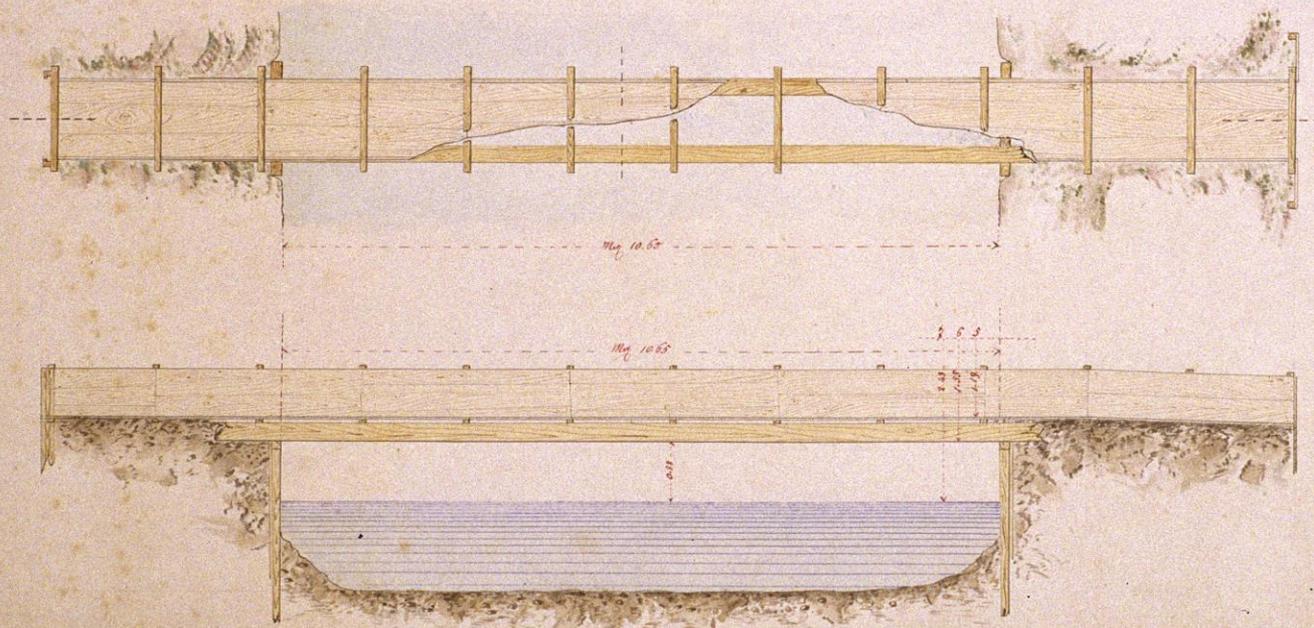
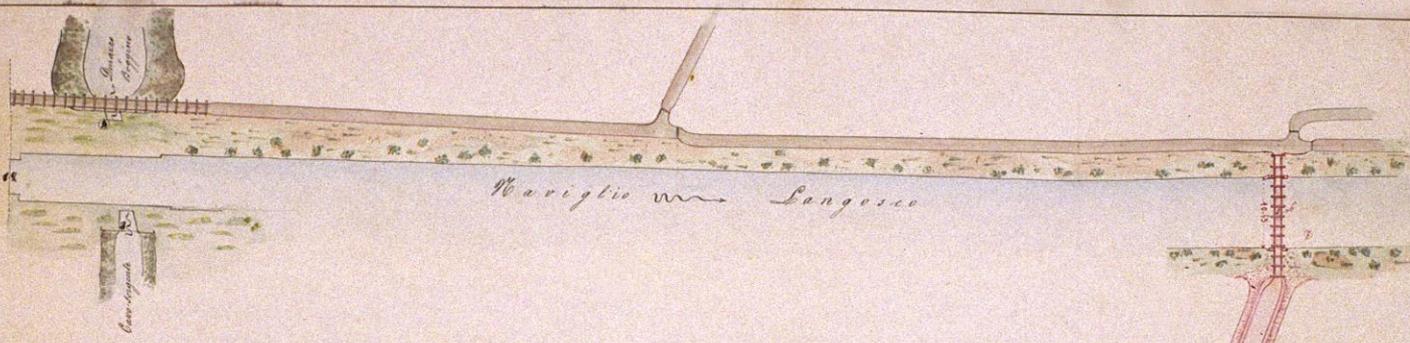


Particolare del "Tipo dimostrante l'andamento delle tre Roggie Mora, Busca e Rizzo Biraga tratto da me sottoscritto da una copia ricavata dall'originale del Sig. Ingegnere Castelli rilasciato li 17 Aprile 1748 in seguito all'ordinanza delli 28 luglio 1747 dell'Ill.mo Sig. Conte Blavet di Pietrafoco Senatore sedente nell'Eccellentissimo Real Senato di Torino", Cassolo 20 Agosto 1828, Ing. Giulio Cappa

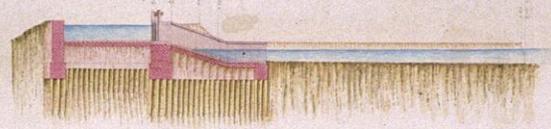
ASATI, Fondo Est Sesia, dis. n. 226

Tipo dimostrativo

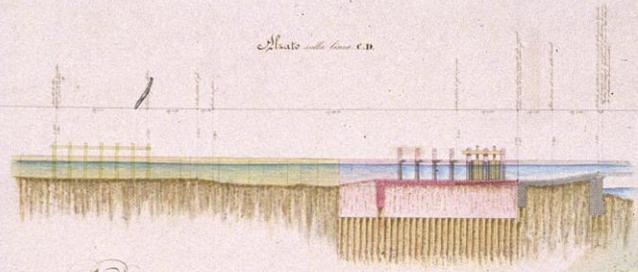
della direzione e modalità della nuova Canale in legno
costruita nella primavera del 1876.
dal sig. D. Alberto Feltrino alla Traversa (vicino Bolle)
in corrispondenza al Naviglio Langosco
della via acqua d'effluo che deriva dal Naviglio
del Pradelle di Vigevano e termina alla posizione
indicata il Cav. del Consorzio di Vigevano al C. della Croce



Spaccato delle due scialuppe A.B. ed altri canali in corrispondenza giusta



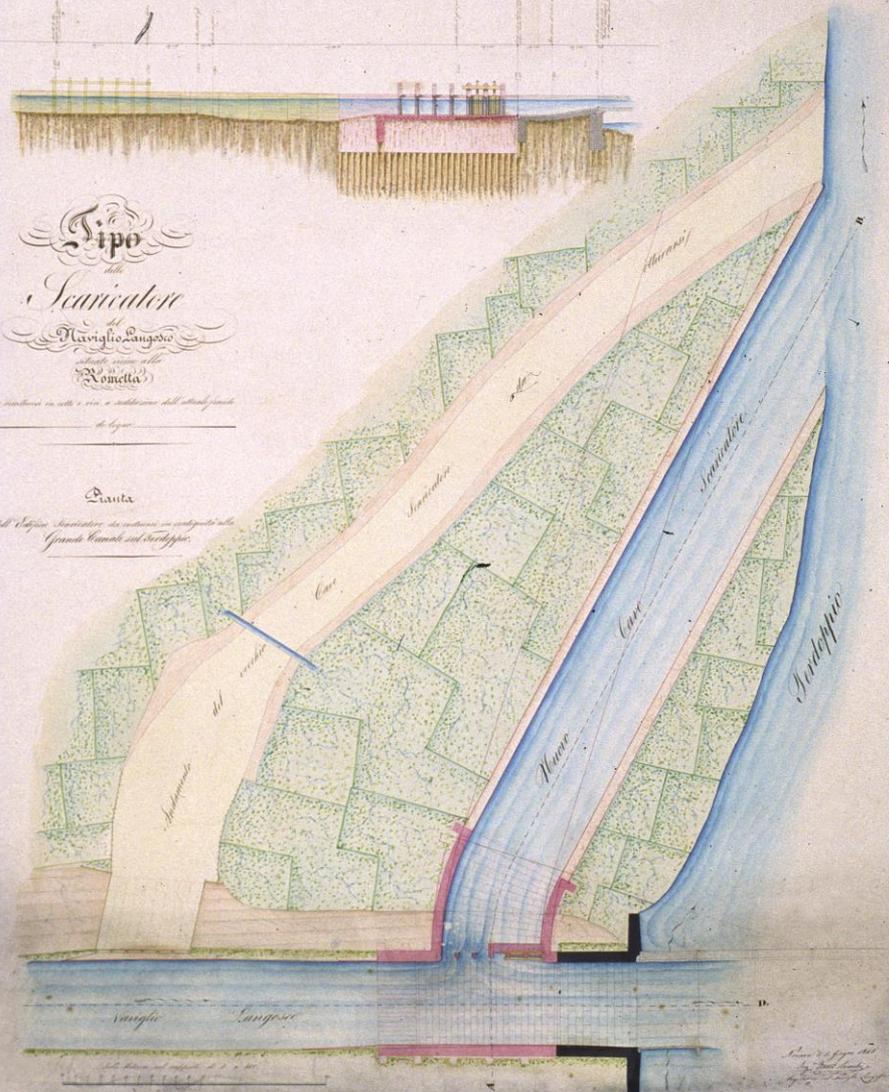
Alzato sulla base C.D.



Tipo
della
Scialuppa
del Naviglio Langosco
situata vicino alla
Ronchetta

La scialuppa in alto e vice versa nell'altre parti
de' legni

Planta
della Scialuppa Scialuppa da vedersi in corrispondenza della
Grande Ronchetta sul Naviglio



Naviglio Langosco

Autografo del
G. B. B. B.

Allegato A

PIANTA

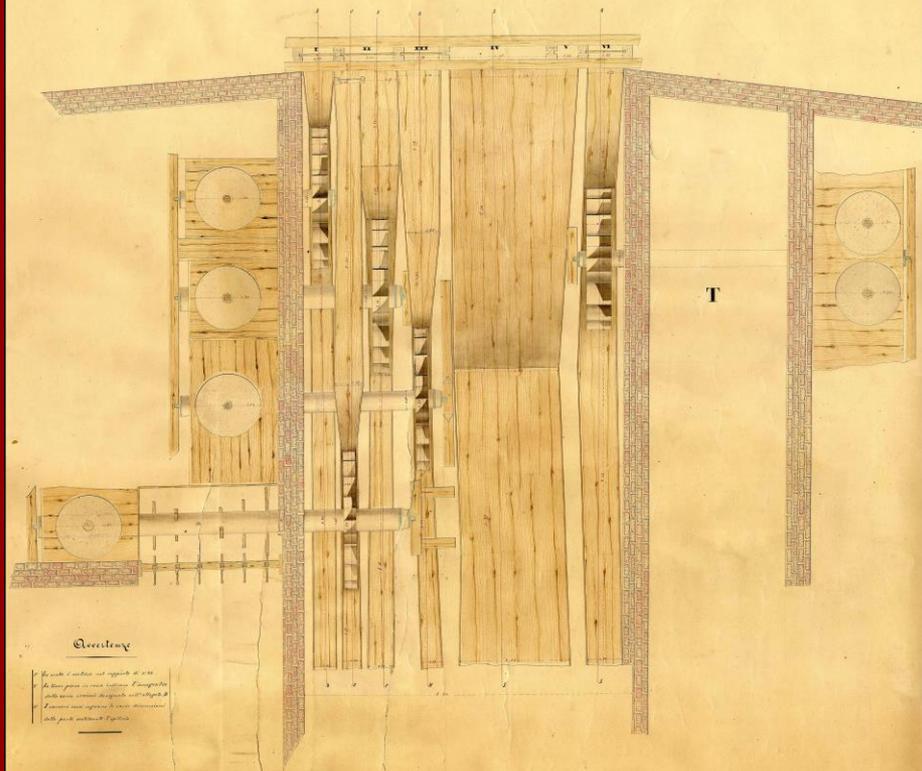
dell' opificio idraulico

il

MOLINO DEL CONTE — *presso a Casolunovo*

Dilecto del Senato

ad unione dell' *Repubblica di Milano* 1775 sulla *Dietura* x *Giavellona*



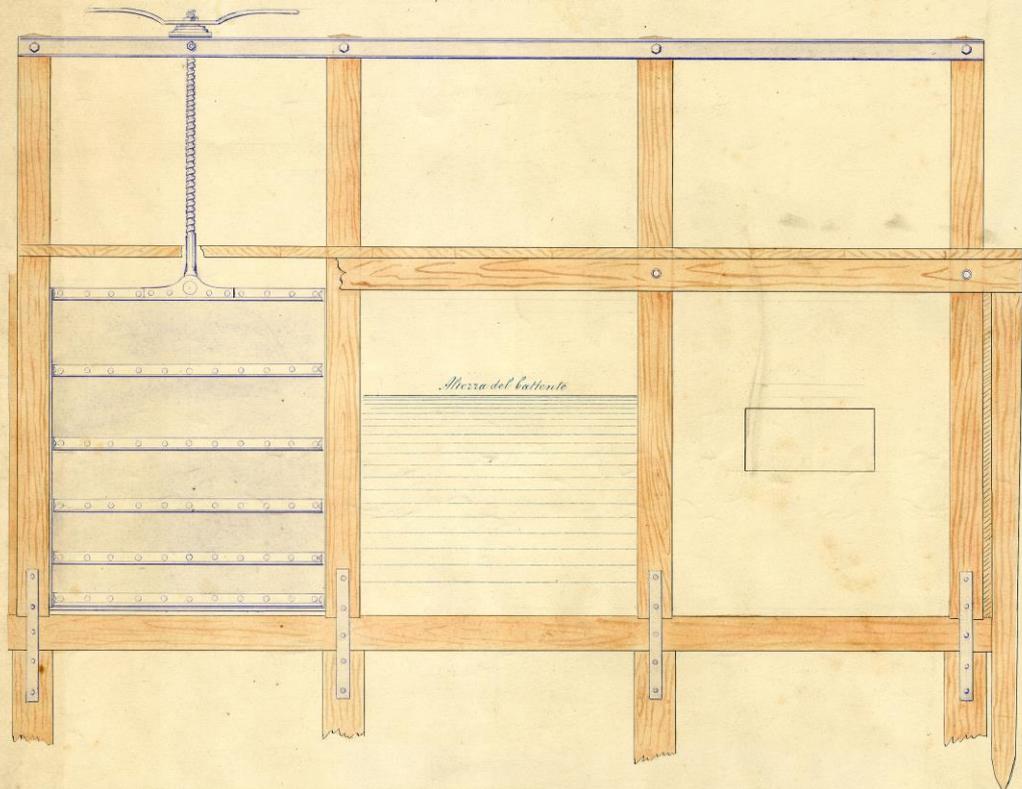
Giavellona 21 Luglio 1775
L'ing. Paolo Stagni
Per l'Arch. di S. Andrea Cap. 1775
Ing. Paolo Stagni
L'Arch. di S. Andrea
P. Stagni & C.

Incastroni del cavo di Vigevano al Molino del Conte
1:10

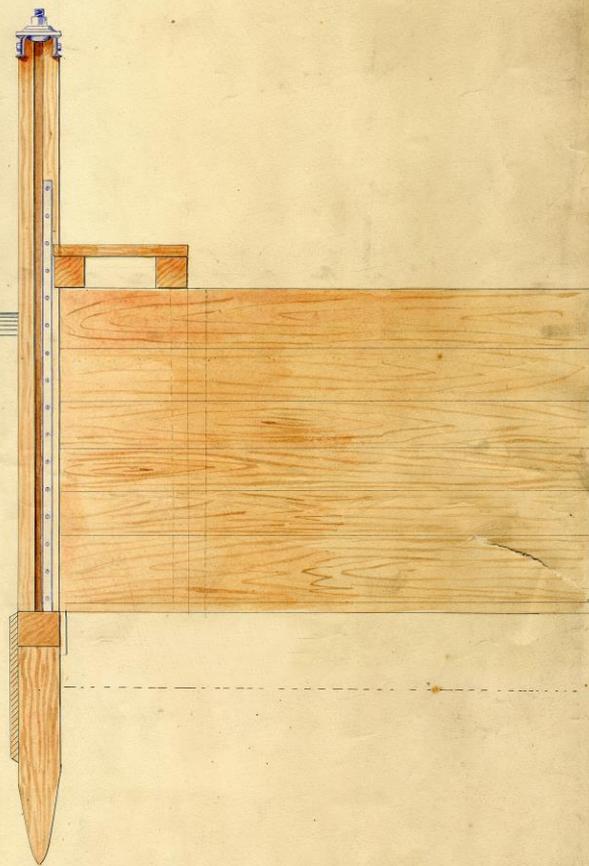
Traciglio Lungosco

Sezione trasversale
1:10

Prospetto a valle



Pala massiva



Pianta 1:10

Villa Fortuna 15 Aprile 1891
G. D. Cottarelli Off. Tecnica

Allegato B

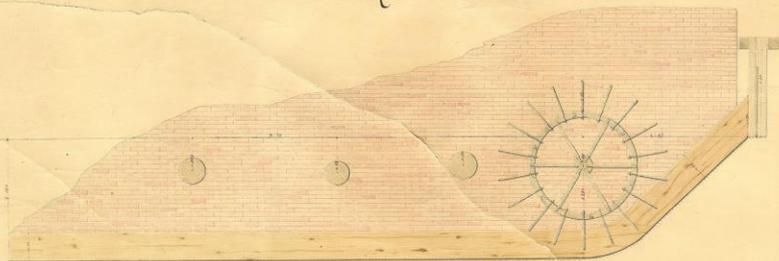
SEZIONI LOGITUDINALI

al Desvio Centrale del **MOLINO DEL CONTE** in territorio di Casselnuovo

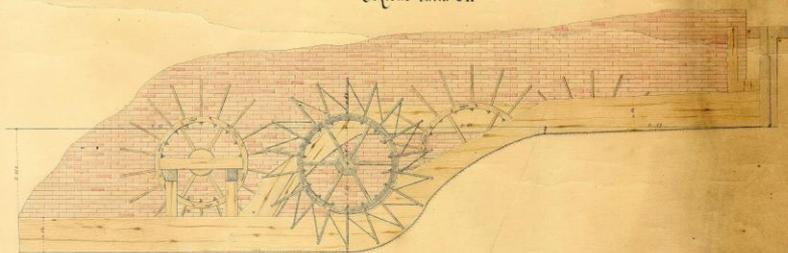
Disegnato dal Sottosegretario

ad incarico dell'Intendente di Casselnuovo della Pietra di Gravellona.

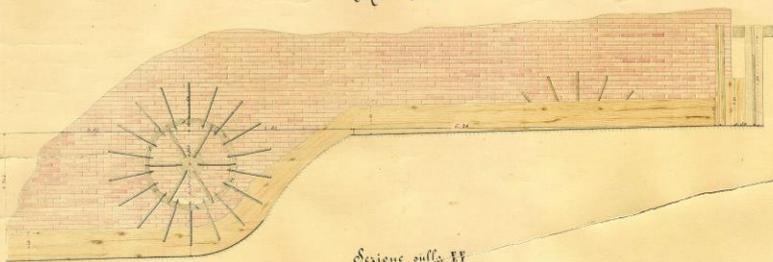
Sezione sulla AB



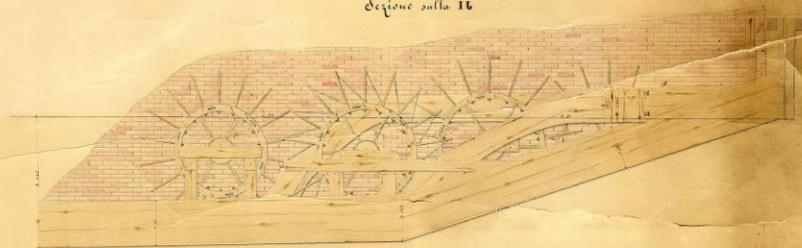
Sezione sulla GH



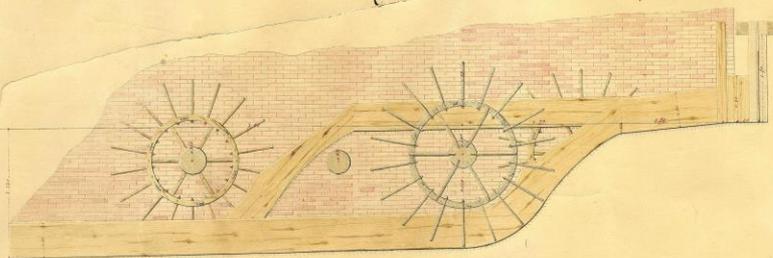
Sezione sulla CD



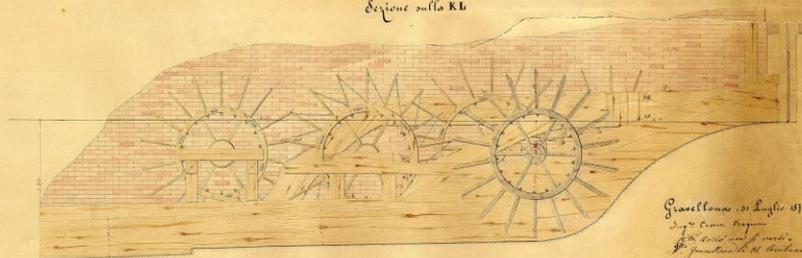
Sezione sulla II



Sezione sulla EF



Sezione sulla KL

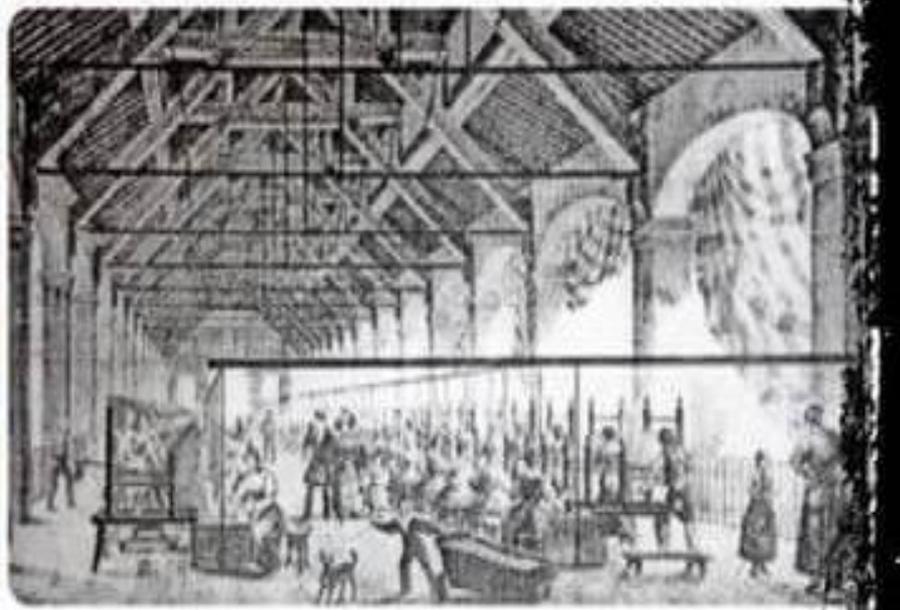


Avvertenze

Le ruote e i molini nel disegno di 1/10
L'acqua viene portata dentro il mulino
per mezzo di canali di legno, e si scarica in
un canale della medesima materia
che serve a la lavanda e si scarica nel
canale di scarico della fabbrica.

Gravellona, li Luglio 1772
Giov. Battista Rossi
Intendente di Casselnuovo
Giov. Battista Rossi
Architetto



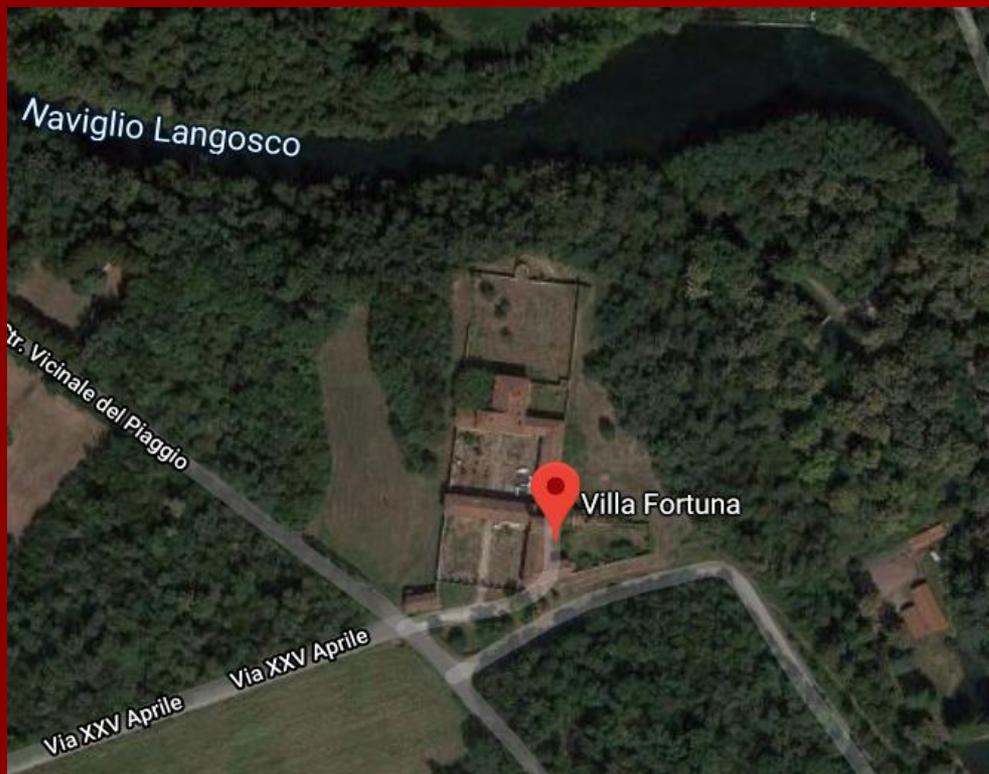


Cotonificio Crespi – Gianoli (1882)



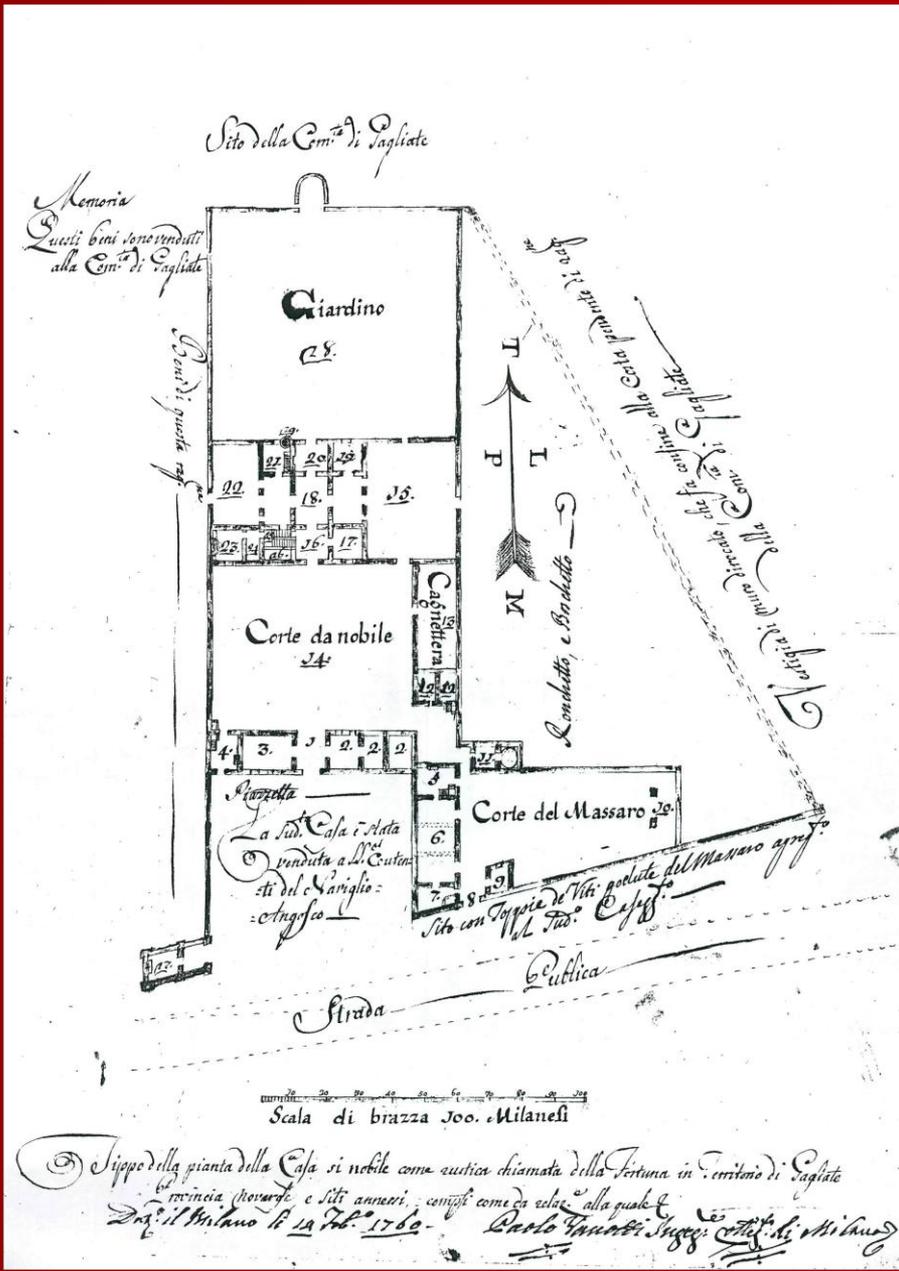
Cotonificio Crespi – Gianoli (2020)

IL NAVIGLIO LANGOSCO E LA VILLA FORTUNA



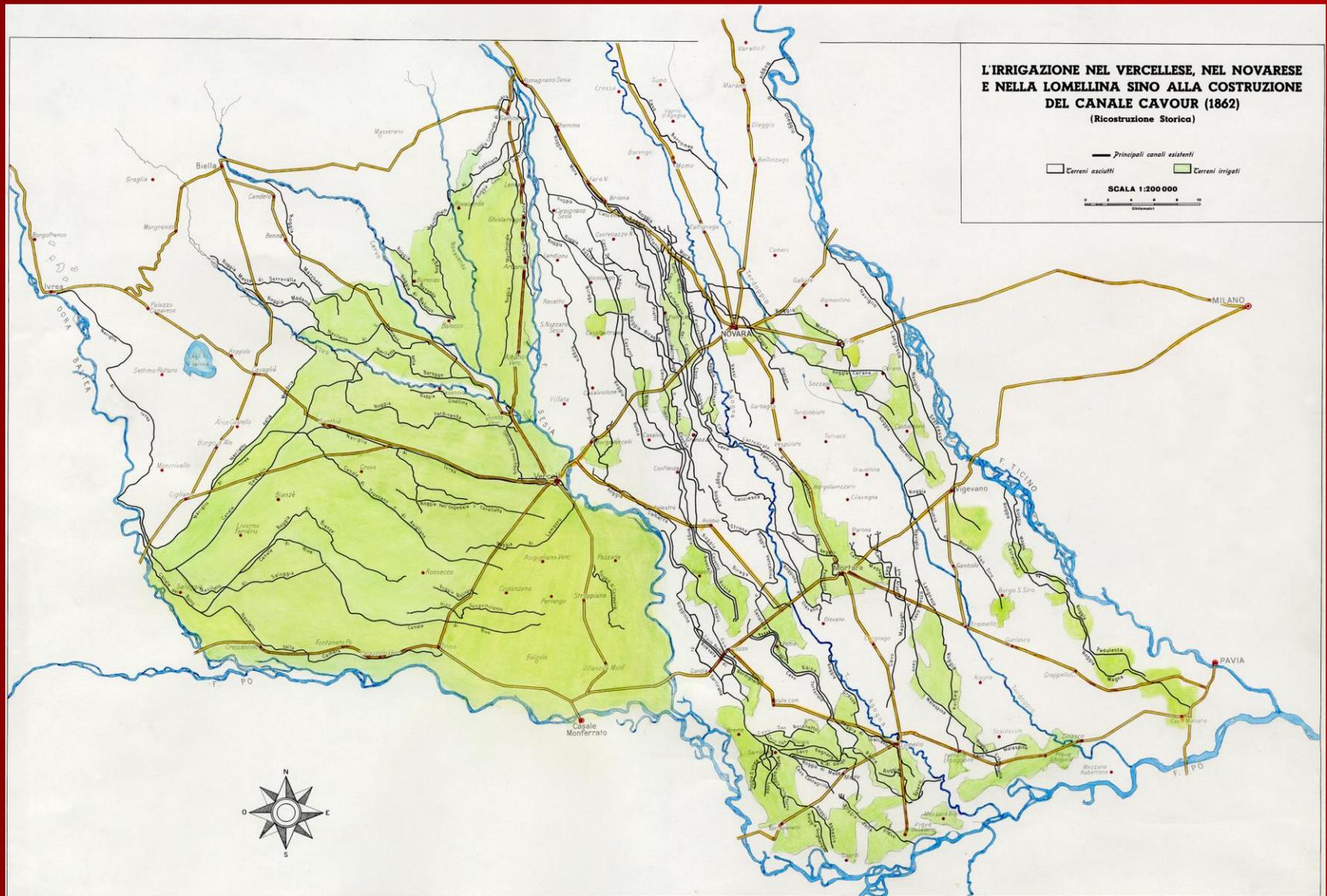
- Villa di delizia di origini cinquecentesche
- Proprietà di un ramo della famiglia Sforza
- Visse Costanza Sforza Colonna protettrice del pittore “Caravaggio”
- Nel 1759 viene acquistata dal Consorzio del Naviglio Langosco
- Attualmente di proprietà dell’Associazione Irrigazione Est Sesia



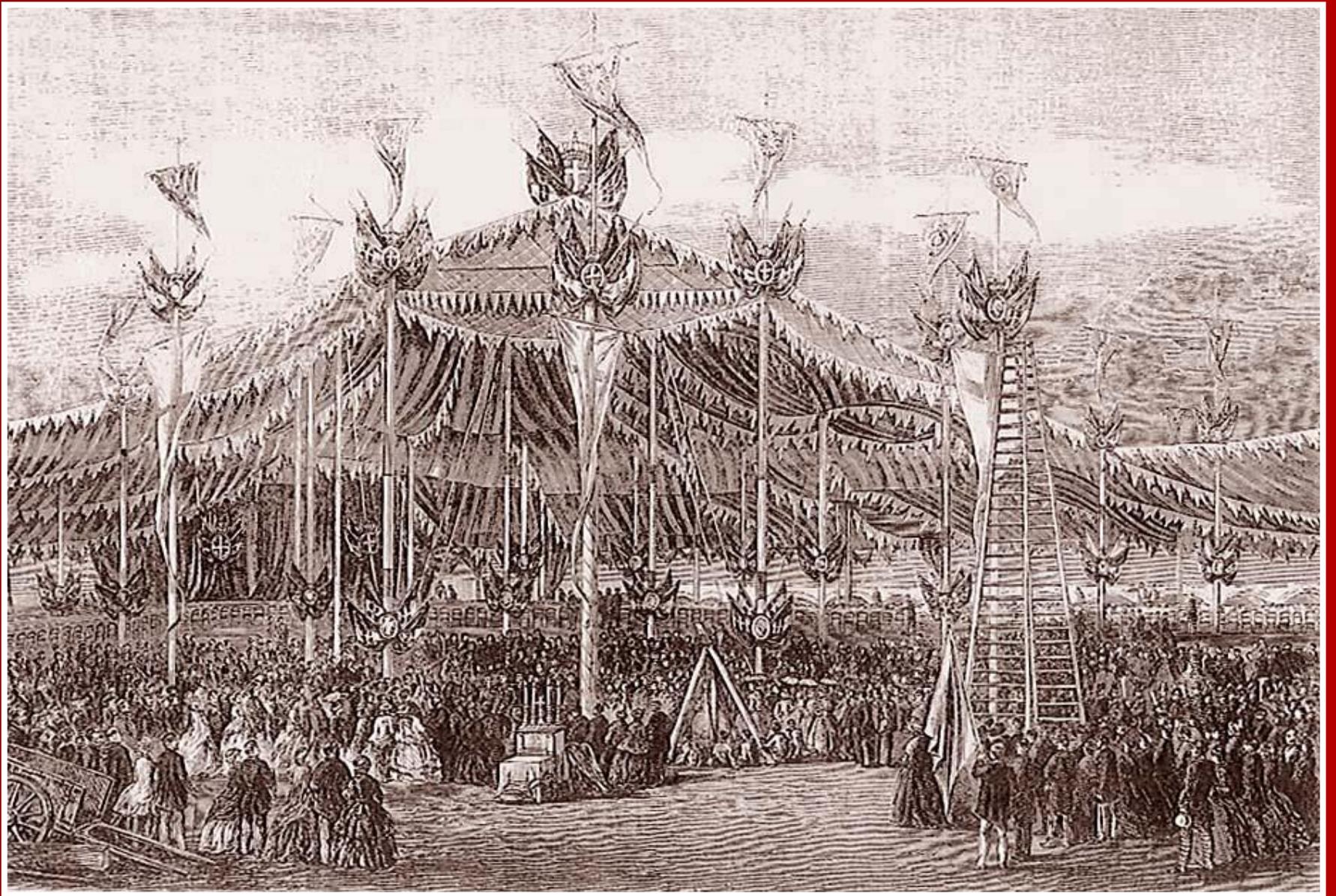


Planimetria di Villa Fortuna - 1960





Carta delle irrigazioni nel Vercellese, nel Novarese e nella Lomellina sino alla costruzione del canale Cavour



Canale Cavour: posa della prima pietra

(tratto da "The Illustrated London News", 27 June 1863)



Foto originale - Collezione privata

Tomba sotto il Torrente Elvo

Tomba sotto il Torrente Elvo



















Pista ciclabile realizzata sul Naviglio Langosco



Naviglio Langosco – Località Sabbioni, Comune di Cassolnovo



Naviglio Langosco – Località Sabbioni, Comune di Cassolnovo



Naviglio Langosco – Molino del Conte, Comune di Cassolnovo

